

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 16664 del 26/10/2016

Proposta: DPG/2016/16131 del 05/10/2016

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'INTERVENTO DI DUE RELATORI AD UN SEMINARIO DELLE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE FRAGILITÀ FAMILIARI

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Firmatario: KYRIAKOULA PETROPULACOS in qualità di Direttore generale

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 26/10/2016

**DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E
WELFARE
IL DIRETTORE**

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006, e ss.mm., per quanto applicabile secondo quanto previsto dal citato D.lgs.50/2016;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche;
- l'art.11 della Legge n. 3/2003;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;

- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 e ss.mm.;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89 e ss.mm.;
- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle l.r. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e i postulati del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016) e ss.mm.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del Documento di accompagnamento e del

Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.ii.;

- il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010 n. 122, in particolare l'art. 6;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 145 del 15 febbraio 2016 "Definizione tetti di spesa - anno 2016 - per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L.30/07/2010 n. 122" e succ. mod.;
- la nota Prot. NP/2016/5440 del 21 marzo 2016 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta ad oggetto: "Validazione schede di programma 2016 per l'acquisizione di beni e servizi tipologie 2, 3, 4, 25 (escluso il piano della comunicazione) e 27 (solo studi e consulenze), rif. DGR 2416/08, in applicazione dell'art. 6, D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 30-07-2010, n. 122);

Preso atto che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1336/2016 è stato approvato ai sensi della L.R. n. 28/2007 e della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. il terzo provvedimento relativo al Programma di acquisizione di beni e servizi 2016-2018 della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare, come riportato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;
- nel citato Allegato è contenuta all'Obiettivo **E** "Attuazione degli interventi relativi all'art.47 comma 1 lett. a) l.r. 2/2003 in materia di politiche per l'infanzia, l'adolescenza e le famiglie", l'Attività 1 "Organizzazione di seminari e convegni in materia di politiche familiari, per l'infanzia e l'adolescenza (NP/2016/5540 - attività sottoposta a monitoraggio)" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 4 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) a valere sul capitolo n. 57171 "Fondo sociale regionale. Spese per rappresentanza, organizzazione eventi (art. 47, comma 1, lett. a), l.r. 12 marzo 2003, n.2); L. 8 novembre 2000, n. 328 e d.l. 4 luglio 2006, n. 223 convertito in l. dall'art. 1, l. 4 agosto 2006, n. 248) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, per un importo complessivo di Euro 9.000,00;

Dato atto che l'iniziativa di spesa di cui al presente atto, rientrante nella voce 4 della tabella della sezione 3 dell'appendice 1 degli indirizzi allegati alla DGR 2416/2008 e ss.mm. è soggetta a monitoraggio secondo quanto previsto dalle DGR 145/2016 e succ. mod. e DGR 1336/2016 sopra citate nonché dalla nota NP/2016/5440;

Dato atto che ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.:

- le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
- il dirigente regionale competente provvede all'attuazione delle attività programmate nel rispetto dei principi sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, alle norme di gestione contenute nella L.R. n. 40/2001, per quanto compatibili e non in contrasto con il d.lgs. 118/2011 e ss.mm., nonché ad ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;
- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. 50/2016 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Preso atto che è intenzione dell'Amministrazione realizzare un seminario sulle politiche di sostegno alle fragilità familiari in data 28 ottobre 2016 e che in particolare si ritiene necessaria l'individuazione di due relatori con specifiche competenze nell'ambito delle differenti tecniche di coinvolgimento attivo della famiglia nel proprio percorso di aiuto utilizzate a livello internazionale per la realizzazione di due rispettivi interventi di elevato contenuto specialistico nell'ambito del seminario stesso;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile unico del procedimento è la sottoscritta, mentre ai sensi degli art. 101, 102 e 111 comma 2, il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto sarà svolto dal Dirigente Professional "Coordinamento e Supporto Giuridico e Amministra-

tivo in materia di Organizzazione e Governo delle Risorse Umane";

- il costo presunto per l'acquisizione dei servizi oggetto del presente provvedimento (tipologia di spesa di cui alla voce n. 4 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) ammonta ad un importo di Euro 500,00 cadauno per un totale complessivo di Euro 1.000,00 IVA inclusa se prevista ex lege;
- in relazione alla fattispecie in esame non sono rilevabili rischi da interferenze e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dai richiamati artt. 21 della L.R. 11/2004 e 26 della Legge n. 488/1999 e successive modifiche, che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.A. finalizzate all'acquisizione di servizi analoghi a quello oggetto del presente provvedimento;

Dato atto che l'art. 1, commi 502 e 503, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge di stabilità 2016)" introduce la possibilità di affidamenti autonomi, senza obbligo di ricorso al mercato elettronico, per le acquisizioni di beni e servizi fino ad euro 1.000,00;

Ritenuto di procedere all'individuazione dei due fornitori a cui affidare il servizio di cui trattasi (tipologia di spesa di cui alla voce n. 4 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) da acquisire per un importo massimo presunto di €. 500,00 IVA inclusa se prevista ex lege cadauno, attivando una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, nonché della L.R. 28/2007 e della DGR n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabili;

Dato atto che si provvederà, con proprio atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma della spesa 1336/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);

Considerato che con i soggetti affidatari verrà stipulato apposito contratto avente la forma di scrittura privata in base alle disposizioni dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs. n. 50/2016, successivamente agli accertamenti inerenti al possesso dei

requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa anti-mafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 recante gli adempimenti tecnico-procedurali per consentire l'applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 4 del predetto D.P.R. n. 207/2010;

Dato atto che:

- sulla base delle valutazioni effettuate dalla scrivente Direzione l'acquisizione dei servizi oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione del su indicato art. 11 della legge 16 gennaio 2013, n.3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e pertanto non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - per le procedure di acquisizione di cui al presente atto si provvederà ad acquisire dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG);
- i fornitori dovranno presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 831 dell'agosto 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il programma per la trasparenza e l'integrità, i cui aggiornamenti 2016-2018 sono stati approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001";

Visti:

- la legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)" ed in particolare il comma 173, art. 1;
- la deliberazione della Corte dei Conti 17 febbraio 2006 n. 4/AUT/2006 che approva "Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, comma 173 della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria 2006) nei confronti delle Regioni e degli enti locali";
- le lettere del Presidente della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, protocollo n. 0003358 - 16/12/2008 - SC-ER-T76P, n. 1389 - 16/03/2009 - SC_ER- T76-P, n. 0005907 - 17/09/2010 - SC_ER- T76-P e n. 002184 - 06/06/2011 - SC-ER-T76-P, concernenti le modalità di comunicazione degli atti di spesa per i quali sussiste l'obbligo di invio alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, com-

ma 173, della legge n. 266/2005 e le indicazioni operative per gli enti aventi sede in Emilia-Romagna in attuazione delle delibere n. 104 del 16 dicembre 2008 e n. 7/IADC/2009 del 13 marzo 2009;

- la Circolare del Comitato di Direzione contenente le modalità tecnico-operative e gestionali a cui la tecno-struttura regionale dovrà attenersi in riferimento all'applicazione delle disposizioni previste dalle deliberazioni della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna n. 104/2008 e n. 7/IADC/2009, allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Prot. n. PG/2009/0146967 del 30/06/2009;

Richiamato altresì il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";

Richiamata la Legge 244/2007 e ss.mm. recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214;

Atteso che:

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;
- l'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;
- ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);
- come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista altresì la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare al fornitore affidatario le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **ZZENWW**;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alle procedure da espletare di cui trattasi per un importo presunto massimo di Euro 1.000,00 IVA inclusa se prevista ex lege, così articolati:

1. Euro 500,00 IVA inclusa se prevista ex lege per l'acquisizione di un intervento di elevato contenuto specialistico nell'ambito delle tecniche di coinvolgimento attivo della famiglia nel proprio percorso di aiuto sulla base del modello d'intervento utilizzato in Finlandia;
2. Euro 500,00 IVA inclusa se prevista ex lege per l'acquisizione di un intervento di elevato contenuto specialistico nell'ambito delle tecniche di coinvolgimento attivo della famiglia nel proprio percorso di aiuto sulla base del modello d'intervento utilizzato nel mondo anglo-sassone;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2016;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- la spesa di Euro 1.000,00 sarà imputata sul capitolo 57171 "Fondo sociale regionale. Spese per rappresentanza, organizzazione eventi (art. 47, comma 1, lett. a), l.r. 12 marzo 2003, n.2); L. 8 novembre 2000, n. 328 e d.l. 4 luglio 2006, n. 223 convertito in l. dall'art. 1, l. 4 agosto 2006, n. 248) - Mez-

zi statali" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione G.R. n. 2259/2015 e s.m.i.;

Richiamati:

- l'art. 29 del citato D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 già citata";

Viste altresì le deliberazioni di Giunta regionale n. 193 del 27/02/2015, n. 270 del 29/02/2016, n. 622 del 28/04/2016 e n. 702 del 16/05/2016 e n. 1107 del 11/07/2016;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile ad interim del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di attivare la procedura per l'individuazione di due relatori a cui affidare direttamente un rispettivo servizio per un intervento di elevato contenuto specialistico inerente le tecniche di coinvolgimento attivo della famiglia nel proprio percorso di aiuto nell'ambito di un seminario sulle politiche di sostegno alle fragilità familiari che si terrà in data 28 ottobre 2016 (tipologia di spesa di cui alla voce n. 4 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche), ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, nonché della L.R. 28/2007 e della DGR n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabili, per l'importo massimo presunto di Euro 1.000,00 IVA inclusa se prevista ex lege, così suddivisa:
 - a) Euro 500,00 IVA inclusa se prevista ex lege per l'acquisizione di un intervento di elevato contenuto specialistico nell'ambito delle tecniche di

coinvolgimento attivo della famiglia nel proprio percorso di aiuto sulla base del modello d'intervento utilizzato in Finlandia;

b) Euro 500,00 IVA inclusa se prevista ex lege per l'acquisizione di un intervento di elevato contenuto specialistico nell'ambito delle tecniche di coinvolgimento attivo della famiglia nel proprio percorso di aiuto sulla base del modello d'intervento utilizzato nel mondo anglo-sassone;

3) di dare atto che la sottoscritta è Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 mentre ai sensi degli art. 101, 102 e 111 comma 2, il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto sarà svolto dal Dirigente Professional "Coordinamento e Supporto Giuridico e Amministrativo in materia di Organizzazione e Governo delle Risorse Umane";

4) di dare, inoltre, atto che:

- le predette iniziative di spesa rientrano nel terzo provvedimento relativo al Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare, approvato con deliberazione n. 1336/2016 e precisamente nell'Obiettivo E "Attuazione degli interventi relativi all'art.47 comma 1 lett. a) l.r. 2/2003 in materia di politiche per l'infanzia, l'adolescenza e le famiglie", all'Attività 1 "Organizzazione di seminari e convegni in materia di politiche familiari, per l'infanzia e l'adolescenza (NP/2016/5540 - attività sottoposta a monitoraggio)" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 4 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) a valere sul capitolo n. 57171 "Fondo sociale regionale. Spese per rappresentanza, organizzazione eventi (art. 47, comma 1, lett. a), l.r. 12 marzo 2003, n.2); L. 8 novembre 2000, n. 328 e d.l. 4 luglio 2006, n. 223 convertito in l. dall'art. 1, l. 4 agosto 2006, n. 248) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno di previsione 2016, per un importo complessivo di Euro 1.000,00 IVA inclusa se prevista ex lege;

- si provvederà, con propri atti, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma della spesa n. 1336/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);

- sulla base delle valutazioni effettuate dalla scrivente Direzione l'acquisizione del servizio oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione del su indicato art. 11 della legge 16 gennaio 2013, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e pertanto non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
 - ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - per le procedure di acquisizione di cui al presente atto si provvederà ad acquisire dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG);
 - i relatori dovranno presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;
 - in sede di affidamento si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
 - come previsto dalla deliberazione n. 966/2014 il "Patto di integrità" non si applica ai contratti pubblici che abbiano un valore economico inferiore a 40.000,00 euro;
- 5)** di richiamare il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, in ordine agli obblighi a decorrere dal 31 marzo 2015 di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione dando atto che:
- le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);
 - in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione si provvederà a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica ZZENWW;
- 6)** di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alle procedure da espletare sul capitolo di spesa n. 57171 "Fondo sociale regionale. Spese per rappresentanza, organizzazione eventi (art. 47, comma 1,

lett. a), l.r. 12 marzo 2003, n.2); L. 8 novembre 2000, n. 328 e d.l. 4 luglio 2006, n. 223 convertito in l. dall'art. 1, l. 4 agosto 2006, n. 248) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con D.G.R. 2259/2015 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità così come di seguito indicato:

- per l'acquisizione del servizio di cui al precedente punto 2) lett. a, registrato al n. **425** per l'importo massimo presunto di Euro 500,00 IVA inclusa se prevista ex lege;
- per l'acquisizione del servizio di cui al precedente punto 2) lett. b, registrato al n. **426** per l'importo massimo presunto di Euro 500,00 IVA inclusa se prevista ex lege;

dando atto:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.lgs 118/2011 e ss. mm. e del punto 5.2 dell'allegato 4.4 del medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione dell'attività, la spesa di cui al presente provvedimento è interamente esigibile nell'esercizio 2016;
- che è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni perviste all'art. 56, comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
12	7	U.1.03.02.02.005	10.9	
Transazioni U.E.	SIOPE	CUP	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1349	-	3	3

- 7) di dare atto fin d'ora che il conseguente atto di affidamento avendo ad oggetto l'acquisizione di servizio d'importo non superiore ad Euro 5.000,00 non verrà trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal comma 173 dell'art.1 della Legge 266/2005;
- 8) di dare infine atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.,

sulla base delle indicazioni di cui alla deliberazione della
Giunta Regionale n. 66/2016.

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/16131

data 05/10/2016

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/16131

data 25/10/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso